



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI

IL DIRETTORE GENERALE

visto l'art. 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, come modificato dall'art. 84, comma 1, lett. p, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2013, n. 98;

visto il decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 18 ottobre 2010 n. 180, pubblicato sulla G.U. 4 novembre 2010 n. 258, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28", come modificato con decreto ministeriale 6 luglio 2011 n. 145, pubblicato sulla G.U. n. 197 del 25 agosto 2011 e con decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 139, pubblicato sulla G.U. n. 221 del 23 settembre 2014;

premesso che l'art. 3 del suddetto decreto ministeriale dispone che il responsabile della tenuta del registro degli organismi abilitati a svolgere l'attività di mediazione è il Direttore generale della giustizia civile (ora Direttore generale degli affari interni), ovvero persona da lui delegata con qualifica dirigenziale nell'ambito della Direzione generale del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero;

vista la delega rilasciata dal Direttore generale alla dott.ssa Rossella Pegorari;

visto l'art. 4, comma 1, del d.m. n. 180/2010, a norma del quale nel registro degli organismi di mediazione sono iscritti, a domanda, gli organismi costituiti da enti pubblici e privati;

ritenuto che il responsabile verifica il possesso dei requisiti di professionalità ed efficienza di tali organismi secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 3, del d.m. n. 180/2010, e comunica agli stessi le eventuali integrazioni o modifiche necessarie;

visto il modello di domanda approvato con PDG 4 novembre 2010 dal responsabile del registro, nella persona del Direttore generale della giustizia civile, secondo la previsione di cui all'art. 5 del suddetto regolamento;

visto Il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, e, in particolare, l'art. 7, che ha modificato il decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28;

visto il decreto ministeriale 24 ottobre 2023, n. 150, pubblicato sulla G.U. n. 155 del 31 ottobre 2023 ed entrato in vigore il 15 novembre 2023, avente ad oggetto il "Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del

decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229”;

visto, in particolare, l'articolo 49, comma 1 del decreto ministeriale 24 ottobre 2023, n. 150, con cui è stato abrogato il decreto ministeriale 18 ottobre 2010, n. 180;

vista l'istanza di modifica e integrazione del PDG d'iscrizione del 20/06/2014 (come integrato da ultimo in data 20/12/2022) presentata in data 9 maggio 2023 da BIFFI ANNA CARLOTTA, nata a MILANO (MI) il 01/11/1977 (avvicendatasi a TAGLIABUE GIULIO ANTONIO, nato a SEREGNO (MB) il 27/02/1964), in qualità di legale rappresentante della FONDAZIONE FORENSE DI MONZA, organismo “ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DELLA FONDAZIONE FORENSE DI MONZA”, con sede legale in MONZA (MB) (cap. 20900), VIA MANTEGAZZA n. 2, C.F. 03366740961 e P.IVA 03366740961, sito web [HTTPS://WWW.ORDINEAVVOCATIMONZA.IT/IT/ORGANISMO-DI-CONCILIAZIONE/P77](https://www.ordineavvocatimonza.it/it/organismo-di-conciliazione/p77), pec [FONDAZIONEFORENSEMONZA@LEGALMAIL.IT](mailto:FONDAZIONEFORENSEMONZA@LEGALMAIL.IT), iscritta al numero progressivo 17 del registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 18 ottobre 2010, n. 180;

vista la richiesta di integrazione cartacea, comunicata via pec all'organismo da questo ufficio in data 13 dicembre 2023;

considerato pertanto che al 15 novembre 2023, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 24 ottobre 2023, n. 150, la suddetta istanza di modifica e integrazione era già pendente;

ritenuto, di conseguenza, che i requisiti di iscrizione debbano essere vagliati alla stregua della normativa vigente alla data di presentazione della relativa istanza e, pertanto, alla stregua del decreto ministeriale 18 ottobre 2010, n. 180, considerato anche che l'articolo 42 del decreto ministeriale 24 ottobre 2023, n. 150, assegna agli enti termine di mesi 9, a decorrere dall'entrata in vigore di detto ultimo decreto, per adeguarsi ai requisiti dal medesimo prescritti;

verificato, in particolare, il possesso, da parte della FONDAZIONE FORENSE DI MONZA, organismo “ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DELLA FONDAZIONE FORENSE DI MONZA”, dei seguenti requisiti:

- capacità finanziaria corrispondente ad un capitale non inferiore a 10.000,00 euro;
- capacità organizzativa per aver attestato di poter svolgere l'attività in due regioni o in una regione e due province;
- compatibilità dell'attività di mediazione con l'oggetto sociale o lo scopo associativo;
- possesso della polizza assicurativa corrispondente a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lett. b), del d.m. n. 180/2010;
- sussistenza dei requisiti di onorabilità dei soci, associati, amministratori o rappresentanti;
- trasparenza amministrativa e contabile dell'organismo;
- garanzie di indipendenza, imparzialità e riservatezza nello svolgimento del servizio di mediazione;
- conformità del regolamento alla legge e al d.m. n. 180/2010, come modificato con decreto ministeriale 6 luglio 2011 n. 145 e con decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 139 ;

verificato il numero dei mediatori, non inferiore a cinque, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 3, lettere a), b), c) e d) e dall'art. 6 del decreto ministeriale n.180/2010, nelle persone di:

1. Avv. BERTOLINI DANIELA, nata a MILANO (MI) il 05/07/1956 - GENERICO
2. Avv. BIAGI FABRIZIO, nato a COMO (CO) il 08/09/1963 - GENERICO

3. Avv. BREZZONE ALBERTO, nato a SEREGNO (MB) il 24/05/1961 - GENERICO
4. Avv. CASATI ALESSANDRA, nata a MONZA (MB) il 09/02/1963 - GENERICO
5. Avv. CASCELLA ROSANGELA, nata a BARLETTA (BT) il 04/09/1975 - GENERICO
6. Avv. CERIZZI LAURA THEA, nata a MILANO (MI) il 27/03/1960 - GENERICO
7. Avv. CESANO ALESSANDRA, nata a MANTOVA (MN) il 09/01/1961 - GENERICO
8. Avv. CONSONNI RAFFAELLA, nata a PAVIA (PV) il 29/10/1974 - GENERICO
9. Avv. CORTI ANNA LIVIA, nata a SEREGNO (MB) il 10/02/1966 - GENERICO
10. Avv. DI COSTANZO ROSSELLA, nata a NAPOLI (NA) il 06/07/1979 - GENERICO
11. Avv. ERBA ANTONIO, nato a LISSONE (MB) il 06/04/1962 - GENERICO
12. Avv. ERBA MICHELE ANDREA, nato a MILANO (MI) il 09/10/1970 - GENERICO
13. Avv. FORTUNA ANGELA, nata a PADERNO DUGNANO (MI) il 01/05/1967 - GENERICO
14. Avv. FRIGO GRETA, nata a MILANO (MI) il 05/06/1975 - GENERICO
15. Avv. GIACOVELLI AVIO, nato a PERUGIA (PG) il 22/02/1955 - GENERICO
16. Avv. GRECO STEFANIA, nata a MARSALA (TP) il 14/01/1970 - GENERICO
17. Avv. LAUDISIO SABRINA, nata a MONZA (MB) il 13/12/1969 - GENERICO
18. Avv. MONTALTI MARINA, nata a DESIO (MB) il 11/07/1972 - GENERICO
19. Avv. MORRONE ANGELO, nato a BITONTO (BA) il 03/12/1939 - GENERICO
20. Avv. PANARELLO ANGELA, nata a MESSINA (ME) il 08/06/1958 - GENERICO
21. Avv. RATTI FLAVIO ANGELO, nato a SEREGNO (MB) il 22/11/1959 - GENERICO
22. Avv. SALA VITTORIO, nato a SEREGNO (MB) il 27/11/1949 - GENERICO
23. Avv. SALAMONE MARIA GIUSTINA, nata a CALTANISSETTA (CL) il 30/11/1966 - GENERICO
24. Avv. TREMOLADA ALESSIA, nata a DESIO (MB) il 19/12/1976 - GENERICO
25. Sig.ra SILVA GLORIA, nata a SEREGNO (MB) il 12/11/1961 - GENERICO
26. Avv. RIPAMONTI BARBARA, nata a LISSONE (MB) il 26/08/1966 - GENERICO
27. Avv. CARCANO SIMONA, nata a MILANO (MI) il 01/05/1974 - GENERICO
28. Avv. BRUSATORI ALESSANDRO, nato a MILANO (MI) il 02/12/1966 - GENERICO
29. Avv. CHIODI VERONICA, nata a MILANO (MI) il 23/01/1980 - GENERICO
30. Avv. SPREAFICO ELISA, nata a VIMERCATE (MB) il 15/09/1985 - GENERICO

- sede legale: MONZA (MB) (cap. 20900), VIA MANTEGAZZA n. 2

- strutture amministrative per lo svolgimento dell'attività di mediazione:

Unica regione: LOMBARDIA

Province: LECCO, MONZA E DELLA BRIANZA

1. COLICO (LC) 23823, VIA GIUSEPPE MAZZINI n. 5 Tel. 03411640020 Fax

2. MONZA (MB) 20900, VIA MANTEGAZZA n. 2 Tel. 039328673 Fax

ritenuto, quindi, che l'organismo in esame risulta in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, commi 2 e 3, del decreto ministeriale n. 180/2010,

#### **DISPONE**

la modifica e integrazione del PDG d'iscrizione del 20/06/2014 (come integrato da ultimo in data 20/12/2022) della FONDAZIONE FORENSE DI MONZA, organismo "ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DELLA FONDAZIONE FORENSE DI MONZA", con sede legale in MONZA (MB) (cap. 20900), VIA MANTEGAZZA n. 2, C.F. 03366740961 e P.IVA 03366740961, sito web [HTTPS://WWW.ORDINEAVVOCATIMONZA.IT/IT/ORGANISMO-DI-CONCILIAZIONE/P77](https://www.ordineavvocatimonza.it/it/organismo-di-conciliazione/p77), pec [FONDAZIONEFORENSEMONZA@LEGALMAIL.IT](mailto:FONDAZIONEFORENSEMONZA@LEGALMAIL.IT), nel registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione di cui all'art. 3 del d.m. 18 ottobre 2010 n. 180, al numero progressivo 17.

L'organismo iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione, compreso l'adempimento dell'obbligo di aggiornamento formativo dei mediatori iscritti negli elenchi della FONDAZIONE FORENSE DI MONZA, organismo "ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DELLA FONDAZIONE FORENSE DI MONZA".

Resta fermo l'obbligo dell'organismo di adeguarsi, entro il 15 agosto 2024 (termine di 9 mesi a decorrere dall'entrata in vigore del decreto ministeriale 24 ottobre 2023, n. 150), ai requisiti prescritti dal medesimo decreto.

L'iscrizione dell'istante nel registro informatico degli organismi di mediazione non preclude all'amministrazione di esercitare, in qualsiasi momento, i poteri relativi alla funzione di vigilanza, dovendo questa Direzione generale controllare che ciascun organismo svolga l'attività nel rispetto delle previsioni di legge, primaria e secondaria, oltre che delle direttive date.

La perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione comporterà la sospensione e/o la cancellazione dallo stesso, come previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Roma, 15/01/2024

IL MAGISTRATO DELEGATO  
Rossella PEGORARI

